



COMUNE DI SOMMATINO

CITTA' DELLE ZOLFARE
(Provincia di Caltanissetta)



MEMORIA, CULTURA,
QUALITÀ DELLA VITA

COMUNE DI
SOMMATINO
CITTA' DELLE ZOLFARE

REGOLAMENTO COMUNALE DI GESTIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO



Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 27.04.2016

INDICE

ART. 1 - PREMESSE	3
ART. 2 – SOGGETTI INTERESSATI	4
ART. 3 – MATERIALI COMPOSTABILI	5
ART. 4 – MATERIALI DA NON INTRODURRE NEL COMPOSTO	5
ART. 5 – MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI MATERIALI DA COMPOSTARE	5
ART. 6 - COMPOSTIERE	6
ART. 7 - BENEFICI	6
ART. 8 – MODALITA' DI ADESIONE E RECESSO DAL PROGETTO DI COMPOSTAGGIO	6
ART. 9 – MODALITA' DI RICHIESTA DELLA COMPOSTIERA	7
ART. 10 – VERIFICHE e SANZIONI	7
ART. 11 – CONDIZIONI A CARICO DELL'UTENTE	8
ART. 12 – POTERI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO	8
ART. 13 – OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI E REGOLAMENTI COMUNALI	9
ART. 14 – MODIFICHE AL PRESENTE REGOLAMENTO	9
ART. 15 – PUBBLICITÀ ED ENTRATA IN VIGORE	9
ALLEGATI	9

ART. 1 - PREMESSE

L'Amministrazione comunale sostiene e favorisce la pratica del corretto auto smaltimento degli scarti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali sul territorio del proprio Comune.

Tutti i cittadini sono impegnati a prestare la massima collaborazione nell'attuazione delle metodologie di raccolta differenziata dei rifiuti.

A questo fine l'Amministrazione Comunale promuove l'introduzione del compostaggio domestico per la riduzione dei rifiuti organici che vengono conferiti al servizio pubblico, incentivando tale pratica attraverso la fornitura in comodato d'uso gratuito di apposite compostiere e premiando tale pratica e con la riduzione della quota variabile della tariffa TARI in applicazione dell'art. 42 comma 3 del Regolamento Comunale I.U.C.

Il compostaggio è parte integrante di un insieme di iniziative legate al corretto espletamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e più in generale volte alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione complessiva dei rifiuti e alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio.

Il compostaggio domestico può svolgere una rilevante azione ai fini di incrementare la fertilità dei terreni orti e giardini, utilizzando sostanze che abitualmente vanno ad incrementare la massa complessiva dei rifiuti, operando, quindi, un doppio risparmio sia collettivo che personale di chi lo pratica.

Il compostaggio domestico è un sistema di trattamento domiciliare dei rifiuti organici provenienti da piccole aree verdi (sfalci di erba, piccole potature fiori recisi e simili) e dall'attività domestica (scarti di cucina; frutta e vegetali soprattutto). Dalla trasformazione di detti rifiuti si ottiene il COMPOST, ovvero un terriccio soffice e ricco di sostanze nutritive da utilizzare come ammendante del terreno del proprio orto o giardino.

Questa pratica si basa sulla raccolta differenziata dei rifiuti organici che non vengono conferiti al servizio pubblico di raccolta, ma accumulati dall'utente in apposite compostiere.

Il presente Regolamento ha per oggetto le modalità di gestione del servizio di compostaggio domestico al fine di garantire la separazione delle frazioni compostabili con l'obiettivo di:

- ridurre la quantità dei rifiuti urbani prodotti;
- aumentare la qualità delle frazioni di rifiuto conferito;
- ridurre i costi di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti organici;
- promuovere la produzione e l'utilizzo diretto da parte dei privati cittadini del compost.

Cos'è il Compostaggio

Il compostaggio è un processo di decomposizione naturale dei nostri scarti alimentari. Nel caso di compostaggio domestico, questo processo avviene all'interno di una compostiera, un contenitore appositamente realizzato per facilitare la decomposizione. La materia organica immessa nella compostiera col passare dei giorni, si degrada diminuendo di 67 volte il suo volume iniziale e trasformandosi in compost. Quando il compost è maturo, si raccoglie e può essere utilizzato per le sue proprietà di fertilizzante e ammendante per migliorare la struttura fisica del suolo.

Come si fa?

Per fare un buon compost le regole sono:

- mescolare bene gli scarti umidi e gli scarti secchi (equilibrio secco – umido),
- sminuzzare il più possibile i rifiuti da compostare (si accelera la decomposizione dei rifiuti),

- aerare bene gli scarti in decomposizione rimescolandoli nella compostiera ad ogni nuovo conferimento, mediante l'utilizzo di un bastone, di un paletto o di attrezzi simili, al fine di creare bolle d'aria all'interno (l'ossigeno è vitale per i microrganismi ed evita i cattivi odori).

Il resto del lavoro viene svolto soprattutto dai microrganismi, batteri, insetti e lombrichi, che trasformano tramite la loro digestione enzimatica quegli scarti in compost.

I motivi per farlo non mancano. I vantaggi del compostaggio hanno effetti positivi su i tre livelli d'interesse:

Economico

- Valorizzare una risorsa invece di condannarla a diventare spazzatura;
- Ridurre i costi legati al trasporto della spazzatura;
- Ridurre i costi legati alla gestione dello smaltimento, l'attrezzatura di smaltimento e dell'usura delle strade;
- Ridurre il volume di rifiuti che confluiscono nelle discariche evitando di occupare terreni per costruirne di nuove;
- Investire energie e risorse economiche del comune, che non devono essere più spese per la gestione dei rifiuti, per altri fini;

Sociale

- Diventare un modello per le altre città nel campo della gestione sostenibile dei rifiuti.
- Benessere/vivibilità del cittadino nella sua città;
- Evitare il conferimento a discarica riducendo la congestione e l'usura del manto stradale legato all'utilizzo dei camion per la raccolta dell'immondizia;
- Rendere i cittadini coinvolti e parzialmente autonomi nella gestione dei rifiuti della loro città;
- Soddisfazione nel produrre il proprio fertilizzante, diminuendo il bisogno di comprare fertilizzanti chimici;

Ambientale

- Migliorare la qualità dell'aria e dell'acqua;
- Ridurre l'inquinamento legato al trasporto e far diminuire la domanda di carburante sacchetti, etc.;
- Ritornare alla terra tutti quegli elementi che la rendono fertile

ART. 2 – SOGGETTI INTERESSATI

Soggetti interessati del presente regolamento sono tutti gli utenti iscritti a ruolo TARI del Comune di Sommatino che autocertificano il possesso e l'utilizzo di un'ideale ed efficiente compostiera posizionata su un'area verde (orto o giardino) di proprietà privata non inferiore a 25 mq. della quale hanno l'effettiva disponibilità, che intendono praticare il compostaggio domestico secondo le modalità previste dal presente regolamento e che si impegnano a non conferire al circuito di raccolta pubblica i rifiuti organici provenienti dalla cucina e/o giardinaggio.

Tali scarti devono provenire da normale uso domestico e non da attività produttive, aziende agricole, artigianali o commerciali.

L'adesione del singolo utente è volontaria ed è subordinata alla totale accettazione del presente regolamento.

I contenitori per il compostaggio debbono essere posizionati all'aperto e poggiare su suolo naturale.

La pratica del compostaggio dovrà essere effettuata su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenziali e adiacenti all'abitazione per cui si richiede lo sgravio, in quanto presupposto della riduzione della tassa sui rifiuti è la pratica continuativa e non occasionale del compostaggio domestico per il recupero a fini agronomici della frazione verde e organica prodotta dall'utente.

Il luogo dove viene praticato il compostaggio deve essere ben definito ed identificabile.

ART. 3 – MATERIALI COMPOSTABILI

Sono materiali compostabili:

- scarti di cucina (frutta, verdura, pane, pasta, gusci d'uova e residui vegetali in genere);
- scarti provenienti dal giardino (sfalci d'erba, foglie, trucioli di legno, rametti, potature, fiori recisi);

Sono materiali compostabili solo in modica quantità in quanto possono contenere antifermentanti oppure possono inibire l'azione dei lombrichi, organismi indispensabili allo svolgimento del processo:

- bucce di agrumi, fondi di caffè, filtri di tè, cenere.

Sono materiali compostabili ma vanno mescolati e distribuiti in modo uniforme, poiché nel processo di decomposizione possono attirare insetti, ratti o altri animali superiori non funzionali al compostaggio:

- scarti di cibo molto ricchi di proteine come carne, scarti di pesce, formaggi e salumi.

ART. 4 – MATERIALI DA NON INTRODURRE NEL COMPOSTO

Non è consentito introdurre nel composto:

- carta e cartone, vetro, metalli, oggetti in gomma e plastica, medicinali scaduti, pile, antiparassitari, scarti di legname trattati con prodotti chimici;
- qualunque altro scarto che possa contenere residui chimici o fisici non riconducibili a materiale organico biodegradabile.

ART. 5 – MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI MATERIALI DA COMPOSTARE

È indispensabile ridurre il più possibile le dimensioni degli scarti vegetali da compostare e mescolare le diverse componenti al fine di ridurre i tempi di maturazione e rendere il composto omogeneo. Se non è possibile distribuire in maniera uniforme le diverse componenti è indispensabile mescolare il composto almeno una volta durante il processo.

Il processo di compostaggio, per svilupparsi correttamente, ha bisogno di ossigeno, umidità ed un giusto rapporto tra la componente fibrosa, che contiene carbonio, e quella proteica che contiene azoto. Quando la prima è eccessiva (troppa ramaglia o segatura di legno) il processo stenta ad avviarsi e risulta molto lungo, quando la seconda è preponderante il processo si sviluppa in fretta ma produce poco humus.

ART. 6 - COMPOSTIERE

Per agevolare la pratica del compostaggio il Comune di Sommatino assegnerà, in comodato d'uso e fino ad esaurimento delle scorte, ai cittadini che ne faranno richiesta un contenitore apposito detto compostiera, secondo le modalità previste agli articoli 9, 10 e 11.

È assolutamente vietato utilizzare il contenitore per scopi diversi da quelli previsti dal presente regolamento, pena il ritiro dello stesso da parte dell'Amministrazione Comunale.

È obbligatorio mantenere il composto a diretto contatto del terreno, al fine di consentire il passaggio dei microrganismi, lombrichi ed insetti indispensabili del corretto sviluppo del processo e di evitare l'accumulo di percolato.

L'utente che effettua il compostaggio, deve sempre tenere presente le norme di igiene e che può essere sottoposto a controlli periodici da parte delle autorità competenti, comunali, provinciali e sanitarie.

ART. 7 - BENEFICI

L'utente che aderisce al compostaggio domestico può usufruire in comodato gratuito di una compostiera domestica, nonché della riduzione percentuale del 20% sulla quota variabile della tariffa TARI così come previsto dall'art. 42 comma 3 del Regolamento Comunale I.U.C.

Il vantaggio principale del compostaggio domestico è costituito dall'ottenimento, in casa e a costo zero, di un prodotto di alto potere fertilizzante, fino al doppio del valore nutritivo dei prodotti chimici in commercio. Il compost è in grado di rendere autosufficiente il terreno dal punto di vista nutritivo e di arricchirlo in maniera del tutto naturale.

La comunità intera beneficia dell'attività di compostaggio domestico per la riduzione dei costi e delle emissioni nocive legate alla raccolta, al trasporto e al trattamento della frazione umida dei rifiuti.

ART. 8 – MODALITA' DI ADESIONE E RECESSO DAL PROGETTO DI COMPOSTAGGIO

I contribuenti interessati ad aderire al progetto compostaggio domestico devono presentare apposita istanza - *Allegato A* del presente regolamento - che va compilato in ogni sua parte dalla persona fisica contribuente TARI.

Le utenze che conducono in maniera continuativa l'attività di compostaggio domestico hanno diritto ad una riduzione del 20% sulla quota variabile della TARI dovuta, con effetto dal 1° giorno del mese successivo al perfezionamento della domanda ed alla consegna, con apposito verbale (*Allegato B* del presente regolamento), della compostiera da parte del Comune.

Nel caso di acquisto della compostiera da parte dell'utente dovrà esserne data comunicazione all'Ufficio preposto con la conseguente verifica da parte degli operatori ecologici.

Non ha diritto alla riduzione l'utente che trovasi in posizione debitoria per gli anni precedenti relativamente al pagamento della TARI.

La riduzione è subordinata, altresì, alla presentazione, entro il mese di gennaio di ogni anno, di apposita istanza (Allegato C del presente regolamento), attestante la data di attivazione e di pratica in modo continuativo, nell'anno precedente, del compostaggio domestico.

Le istanze si considerano valide fino a presentazione di eventuale comunicazione di rinuncia (Allegato D del presente regolamento) ovvero a revoca conseguente a procedura di controllo cui all'art. 10 del presente regolamento.

La disdetta in corso d'anno comporta la perdita del diritto alla riduzione a partire dalla data di cessazione della pratica del compostaggio domestico.

ART. 9 – MODALITA' DI RICHIESTA DELLA COMPOSTIERA

La compostiera viene concessa al contribuente, in comodato d'uso gratuito, dietro presentazione di apposita richiesta e successivo verbale di consegna (Allegato A e Allegato B). La compostiera rimane di proprietà del Comune che può revocarne l'affidamento in qualunque momento con apposita determinazione di servizio per cause inerenti un uso errato o non conforme oppure riconducibili alla cattiva gestione e manutenzione della stessa accertate con sopralluogo degli organi competenti.

Non sarà affidata più di una compostiera per nucleo familiare.

Non potranno essere ammesse le richieste di compostaggio qualora l'abitazione o l'area a disposizione del richiedente, non abbia idonea superficie a giardino pari almeno a mq. 25.

L'utente che pratica il compostaggio deve collocare la compostiera ad almeno mt. 5,00 metri dal confine per evitare che eventuali odori sgradevoli possano arrecare fastidi ai vicini.

In caso di cambio di residenza, nel caso in cui risulti ancora possibile la pratica del compostaggio dovrà esserne data comunicazione all'ufficio preposto, mentre in caso contrario dovrà essere riconsegnata la compostiera.

La pratica di compostaggio presso l'orto o giardino di proprietà condominiale necessita dell'assenso dei condomini nelle forme previste dagli stessi regolamenti condominiali.

ART. 10 – VERIFICHE e SANZIONI

L'Amministrazione Comunale può disporre di effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso, presso gli utenti che aderiscono al progetto compostaggio, le verifiche necessarie, al fine di valutare la corretta applicazione del presente regolamento.

Nel caso in cui l'utente si rifiutasse di sottoporsi a tali verifiche o risultasse inadempiente, l'Amministrazione dispone il ritiro della compostiera.

L'Amministrazione si avvale delle segnalazioni degli operatori ecologici che effettuano il ritiro porta a porta i quali controllano puntualmente che gli utenti che aderiscono al progetto compostaggio, non conferiscano rifiuti organici, sfalci verdi e scarti vegetali al circuito di raccolta. Nel caso in cui gli utenti dotati di compostiera conferissero al servizio pubblico i rifiuti compostabili, sarà cura degli operatori di non effettuare il ritiro e di rilasciare relativa nota all'utente, nonché di farne comunicazione all'ufficio comunale competente.

L'Amministrazione, inoltre, dà il proprio contributo all'attività d'ispezione svolta degli organi competenti provinciali e sanitari.

L'effettuazione in modo improprio del compostaggio domestico o, comunque, difforme dalle modalità e/o condizioni previste nel presente Regolamento e nella Convenzione o successivamente impartite dal Comune, comporta l'applicazione di una **sanzione amministrativa pari a € 50,00 per la prima infrazione e pari a € 150,00 per la successiva**, oltre alla cessazione del diritto di riduzione per l'intero anno di accertamento dell'infrazione stessa.

Nel caso di sparizione, occultamento, rottura, o distruzione dovuta ad imperizia o a cattivo utilizzo della compostiera, l'ufficio competente può, avendone comprovato e descritto le cause, imporre all'affidatario il pagamento di una somma, pari ad € 20,00, a rimborso del costo della compostiera tramite addebito sul ruolo del contribuente intestatario dell'utenza.

ART. 11 – CONDIZIONI A CARICO DELL'UTENTE

L'utente che aderisce alla pratica del compostaggio è tenuto ad apporre una targhetta rigida o adesiva, a seconda del supporto disponibile, presso il limite di proprietà "sulla porta di conferimento", con riportato il logo del Comune di Sommatino e la scritta:

"Questa famiglia pratica il compostaggio e non produce rifiuti organici"

La targhetta deve essere chiaramente visibile e deve individuare univocamente l'immobile di riferimento. La targhetta deve essere esposta con continuità per tutto il periodo di adesione. Nel caso di utenti residenti in condomini o abitazioni plurifamiliari, la targhetta deve essere apposta sulla cassetta delle lettere o eventualmente su supporto appositamente collocato con l'ulteriore indicazione dell'intestatario dell'utenza.

Ogni variazione intervenuta nei dati comunicati nella Richiesta di adesione (*Allegato A*) dovrà obbligatoriamente essere segnalata all'ufficio preposto.

ART. 12 – POTERI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Al Responsabile del Servizio ecologia ed ambiente sono attribuite le funzioni ed i poteri per ogni attività organizzativa e gestionale.

Il Responsabile si avvale delle segnalazioni del proprio personale, della Polizia Municipale e del personale del gestore del servizio che effettua il ritiro porta a porta per effettuare i necessari controlli e le opportune verifiche.

L'Amministrazione Comunale potrà individuare ulteriori figure addette al controllo (tramite, ad esempio, protocolli d'intesa con soggetti esterni, associazioni di volontariato, ecc).

Inoltre, il Responsabile del Servizio ecologia ed ambiente, a seguito del ricevimento dalla dichiarazione di cui all'*Allegato C*), dovrà provvedere a trasmettere all'Ufficio Tributi, entro la fine del mese di Febbraio di ogni anno, i nominativi dei contribuenti aventi diritto alla riduzione da applicare nella prima bolletta utile da inviare.

ART. 13 – OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI E REGOLAMENTI COMUNALI

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento si rimanda alle norme contenute nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e le relative norme tecniche di attuazione, la normativa di settore statale e regionale per quanto di pertinenza, nonché del Regolamento comunale per la Disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC).

Rimane obbligo dei compostatori verificare il pieno rispetto delle suddette norme.

ART. 14 – MODIFICHE AL PRESENTE REGOLAMENTO

Il Comune si riserva la facoltà di aggiornare e modificare il presente regolamento, in base a sopraggiunte variazioni e alle necessità di raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e di ottimizzazione della gestione del servizio.

ART. 15 – PUBBLICITÀ ED ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento composto da n° 15 (quindici) articoli, progressivamente numerati dal n° 1 al n° 15, verrà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Regolamenti e, a norma della Legge 241/90 e s.m.i., sarà tenuto a disposizione del pubblico.

La visione è consentita senza alcuna formalità ed a semplice richiesta di qualunque cittadino al quale può essere rilasciata copia previo rimborso del costo di produzione.

L'Amministrazione comunale provvederà alla campagna conoscitiva e pubblicitaria necessaria alla corretta applicazione del presente regolamento.

Le norme di cui al presente regolamento hanno effetto dalla data di esecutività della Deliberazione Consiliare di approvazione e, da tale data, si intendono abrogate ed interamente sostituite le precedenti e contrastanti disposizioni regolamentari in materia e, pertanto, a far data dall'entrata in vigore, sono revocati tutti i provvedimenti precedentemente emessi dalla Pubblica Amministrazione ed in contrasto con il presente Regolamento.

Il Regolamento sarà pubblicato sul sito web comunale www.comune.sommatino.cl.it

ALLEGATI

- 1) *Allegato A*: Richiesta di adesione al progetto di compostaggio domestico;
- 2) *Allegato B*: Modulo consegna compostiera;
- 3) *Allegato C*: Attestazione pratica di compostaggio domestico;
- 4) *Allegato D*: Richiesta di recesso dal progetto di compostaggio domestico;
- 5) *Allegato E*: Guida al Compostaggio Domestico



COMUNE DI SOMMATINO

CITTA' DELLE ZOLFARE
(Provincia di Caltanissetta)



MEMORIA, CULTURA,
QUALITÀ DELLA VITA

COMUNE DI
SOMMATINO
CITTA' DELLE ZOLFARE



Io mi composto bene !

Questa famiglia pratica il compostaggio e non produce rifiuti organici

Al Comune di Sommatino

Piazza Vittoria, 5
93019 Sommatino (CL)

OGGETTO: RICHIESTA DI ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI CON CONSEGUENTE RIDUZIONE DELLA QUOTA VARIABILE DELLA TARIFFA TARI.

Il sottoscritto/a _____ nato/a _____
() il _____ C.F. _____, residente a _____
() in Via/Piazza/Località _____ n. _____ tel. _____

CHIEDE

di poter effettuare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici con l'assegnazione in comodato d'uso gratuito di una compostiera domestica e poter, pertanto, usufruire della riduzione del 20% sulla quota variabile della tariffa TARI ai sensi dall'Art. 7 – “Benefici” del Regolamento Comunale di gestione del compostaggio domestico, in quanto effettua in proprio il compostaggio sull'area di pertinenza dell'immobile sito a _____ in via _____ n° _____, censito catastalmente al Foglio _____ Mappale n° _____ destinato a _____.

A tal fine dichiara:

- che il compostaggio verrà attuato utilizzando la compostiera concessa in comodato d'uso gratuito dietro presentazione del Modulo di consegna (*Allegato B*) del Regolamento di gestione del compostaggio domestico;
- che l'area libera verde non pavimentata di pertinenza dell'immobile è di _____ mq;
- di essere disposto a stipulare apposita convenzione con il Comune, impegnandosi ad effettuare il processo di compostaggio secondo le istruzioni che saranno impartite da specifiche disposizioni tecniche o dal Comune stesso e nel rispetto delle condizioni fissate nella convenzione;
- di impegnarsi a trattare in proprio la frazione umida dei rifiuti urbani (scarti vegetali, resti dell'attività di preparazione dei pasti e pietanze non consumate, ossa sminuzzate, cenere, tovaglioli e fazzoletti di carta, ecc.) con espressa esclusione di materiali costituenti la frazione secca dei rifiuti urbani (contenitori ed imballaggi in metallo, vetro, polistirolo o plastica, ed in genere tutti i materiali non biodegradabili), e di impegnarsi ad utilizzare in loco il materiale prodotto nel processo di compostaggio;

- di aver preso visione del “Regolamento del compostaggio domestico” del Comune di Sommatino e di accettarne integralmente il contenuto.

Si impegna, inoltre,

- ✓ a non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti (porta a porta, ecc.) scarti di cucina, vegetali e sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal proprio giardino o orto;
- ✓ ad utilizzare la compostiera in modo corretto, conservandola in buono stato;
- ✓ a restituire (nel caso di assegnazione in comodato d’uso gratuito) la compostiera al Comune qualora venisse accertato il mancato o non corretto utilizzo della stessa;
- ✓ a permettere l’accesso all’area, dove è situata la compostiera, al personale incaricato dall’Amministrazione Comunale degli eventuali controlli.

Sommatino lì _____

Il Richiedente

ALLEGATI: Copia documento di identità e Codice Fiscale

N.B.: Nel caso in cui le verifiche periodiche che verranno effettuate da parte del personale incaricato dal Comune di Sommatino accertino la non conformità a quanto convenuto e dichiarato nella presente domanda decadrà la riduzione applicata e verrà effettuato il ritiro della compostiera. Potrà, inoltre, essere richiesta eventuale documentazione fotografica, attestante l’effettuazione della pratica del compostaggio.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ai sensi dell’art. 13, D.Lgs 196/03)

Come previsto dall’art. 13, D.Lgs 196/03, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei cittadini e della loro riservatezza. La richiesta dei dati ha il solo scopo di organizzare la raccolta dei rifiuti e delle comunicazioni relative. I dati saranno comunicati solo a personale aziendale o dell’Amministrazione Comunale.

MODULO CONSEGNA COMPOSTIERA

L'anno _____, addì ___/___/_____ del mese di _____, al signor _____ nato a _____ (___) il ___/___/_____ in riferimento alla **“RICHIESTA DI ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI CON CONSEGUENTE RIDUZIONE DELLA QUOTA VARIABILE DELLA TARIFFA TARI”** del _____ prot.llo n° _____ viene consegnata, in comodato d’uso gratuito, una compostiera

A tale scopo dichiara

- ✚ di ricevere in consegna in comodato d’uso gratuito una compostiera per la raccolta dei rifiuti compostabili;
- ✚ di avere la disponibilità di un orto o di un giardino, di almeno mq. 25, per la collocazione della compostiera;
- ✚ di impegnarsi a sospendere il conferimento dei rifiuti biodegradabili nei cassonetti stradali;
- ✚ di custodire e utilizzare la compostiera concessa, facendosi carico della manutenzione della medesima;
- ✚ di dare immediato avviso al Comune di Sommatino di qualsiasi danno subito dalla compostiera per qualsivoglia evento;
- ✚ di concedere l’accesso alla propria proprietà al personale autorizzato del Comune di Sommatino per controlli sull’utilizzo della compostiera;
- ✚ di non concedere a terzi l’attrezzatura, se non a seguito di apposita e motivata richiesta al Comune di Sommatino;
- ✚ di riconsegnare al Comune di Sommatino la compostiera pulita in caso di cessato utilizzo;
- ✚ di essere consapevole nel caso di sparizione, occultamento, rottura, o distruzione dovuta ad imperizia o a cattivo utilizzo della compostiera, di essere obbligato al pagamento della somma di € 20,00 come rimborso del costo tramite addebito sul ruolo.

Il Richiedente

Allegato C

alla Del. C.C. n°12 del 27.04.2016

Al Comune di Sommatino

Piazza Vittoria, 5
93019 Sommatino (CL)

OGGETTO: ATTESTAZIONE DELLA PRATICA IN MODO CONTINUATIVO DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI CON CONSEGUENTE RIDUZIONE DELLA QUOTA VARIABILE DELLA TARIFFA TARI (da presentare entro il mese di gennaio di ogni anno).

Il sottoscritto/a _____ nato/a _____
() il _____ C.F. _____, residente a _____
() in Via/Piazza/Località _____ n. _____ tel. _____

DICHIARA

di aver effettuato a far data dal _____ al _____ in modo continuativo la pratica del compostaggio domestico e, pertanto,

CHIEDE

di poter usufruire della riduzione del 20% della quota variabile della tariffa TARI per l'anno _____ ai sensi dell'art. 7 – “Benefici” del Regolamento Comunale di Gestione del compostaggio domestico.

Sommatino lì _____

Il Richiedente

Al Comune di Sommatino

Piazza Vittoria, 5

93019 Sommatino (CL)

**OGGETTO: CESSAZIONE DELLA PRATICA DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA
FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI**

Il sottoscritto/a _____ nato/a _____
() il _____ C.F. _____, residente a _____
() in Via/Piazza/Località _____ n. _____ tel. _____

COMUNICA CHE

- dal giorno _____ cesserà di praticare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la propria abitazione sita in Via/Piazza/Località _____ n. _____
- si impegna a riconsegnare contestualmente, al Servizio preposto del Comune di Sommatino, la compostiera fornitagli in comodato d'uso gratuito.

Sommatino _____

Il Richiedente

ALLEGATI: Copia documento di identità e Codice Fiscale

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ai sensi dell'art. 13, D.Lgs 196/03)

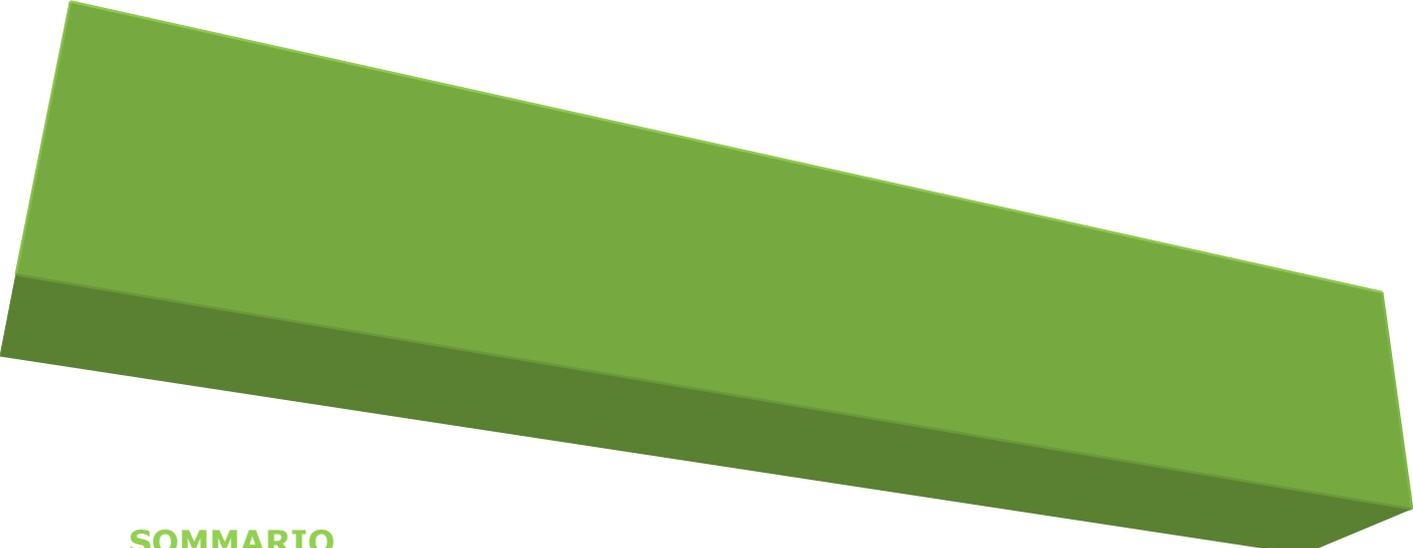
Come previsto dall'art. 13, D.Lgs 196/03, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei cittadini e della loro riservatezza. La richiesta dei dati ha il solo scopo di organizzare la raccolta dei rifiuti e delle comunicazioni relative. I dati saranno comunicati solo a personale aziendale o dell'Amministrazione Comunale.



Guida al compostaggio domestico

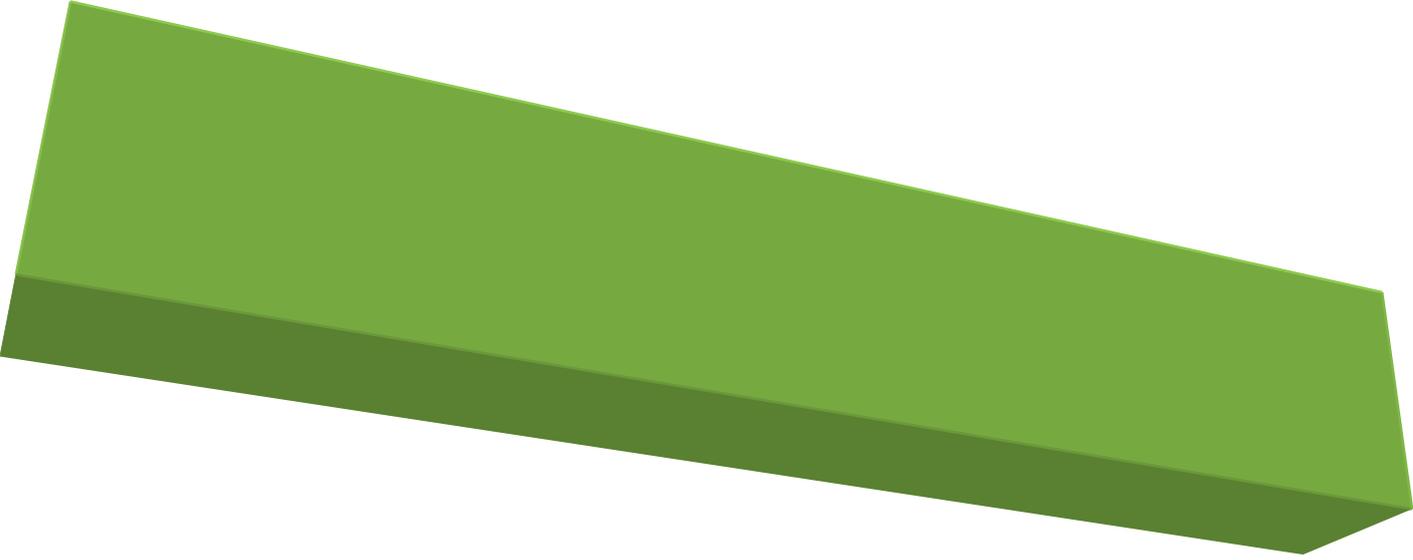
Tutto quello che bisogna sapere per trasformare i rifiuti in ottimo fertilizzante





SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	2
2. IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO	3
3. IL COMPOST	4
4. LE 5 REGOLE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO	7
5. DOMANDE FREQUENTI	9
6. FAR FRONTE AGLI INCONVENIENTI	12

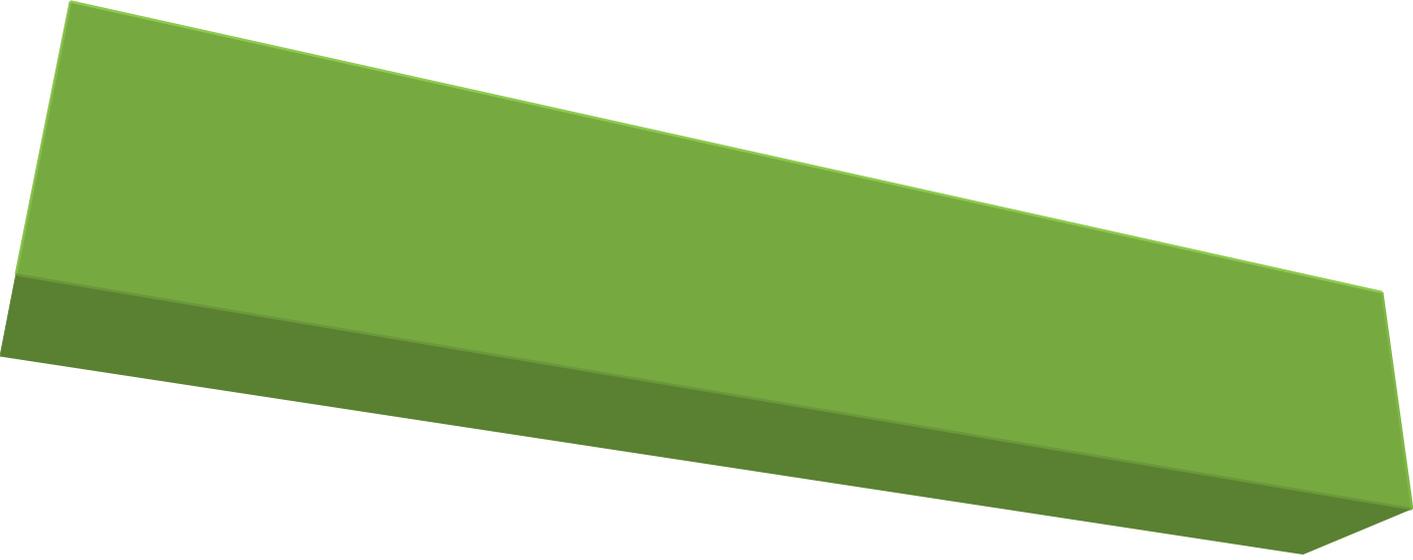


1. INTRODUZIONE

Ogni anno in Italia si producono circa **32 milioni di tonnellate di rifiuti urbani**: significa che ogni cittadino italiano produce in un **anno 541 kg** di rifiuti urbani, pari a **1,48 kg al giorno**.

Il **35%** dei rifiuti prodotti è costituito dalla frazione organica (scarti di cucina e sfalci di giardinaggio). Un'ottima soluzione per smaltire questi rifiuti è il compostaggio domestico, che consente di sottrarli dal normale flusso dei rifiuti, riducendo la formazione di biogas, miasmi e percolati in discarica e contribuisce alla riduzione dell'effetto serra mediante il "confinamento" del carbonio nel suolo.

Attraverso la trasformazione del rifiuto in un ottimo fertilizzante, si contribuisce al miglioramento delle caratteristiche fisiche del terreno riducendo l'uso di concimi chimici e pesticidi.



2. IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

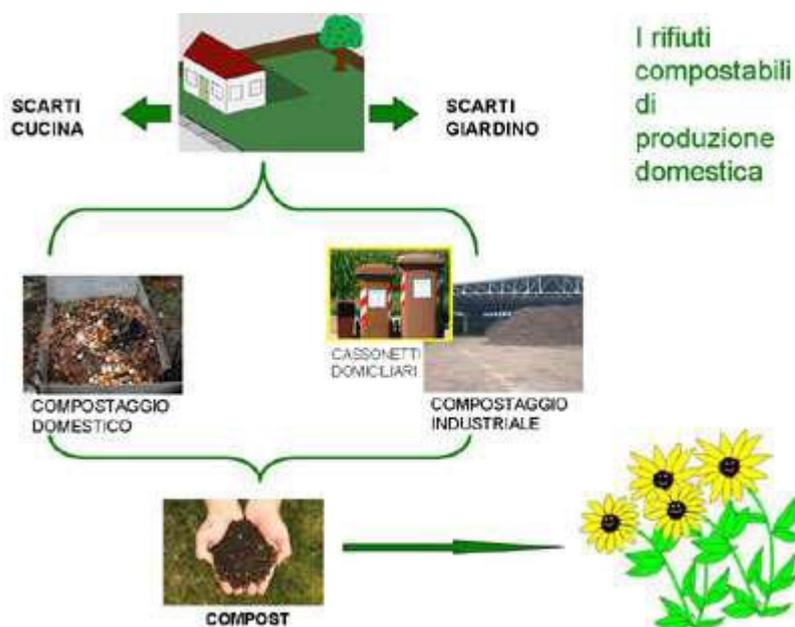
Il compostaggio è un processo biologico di **stabilizzazione aerobica** (che necessita cioè dell'ossigeno presente nell'aria) dei rifiuti organici. Queste materie, grazie all'azione di batteri contenuti nel terreno e negli scarti, si decompongono trasformandosi in soffice terriccio ricco di **humus**, che svolge importantissime funzioni:

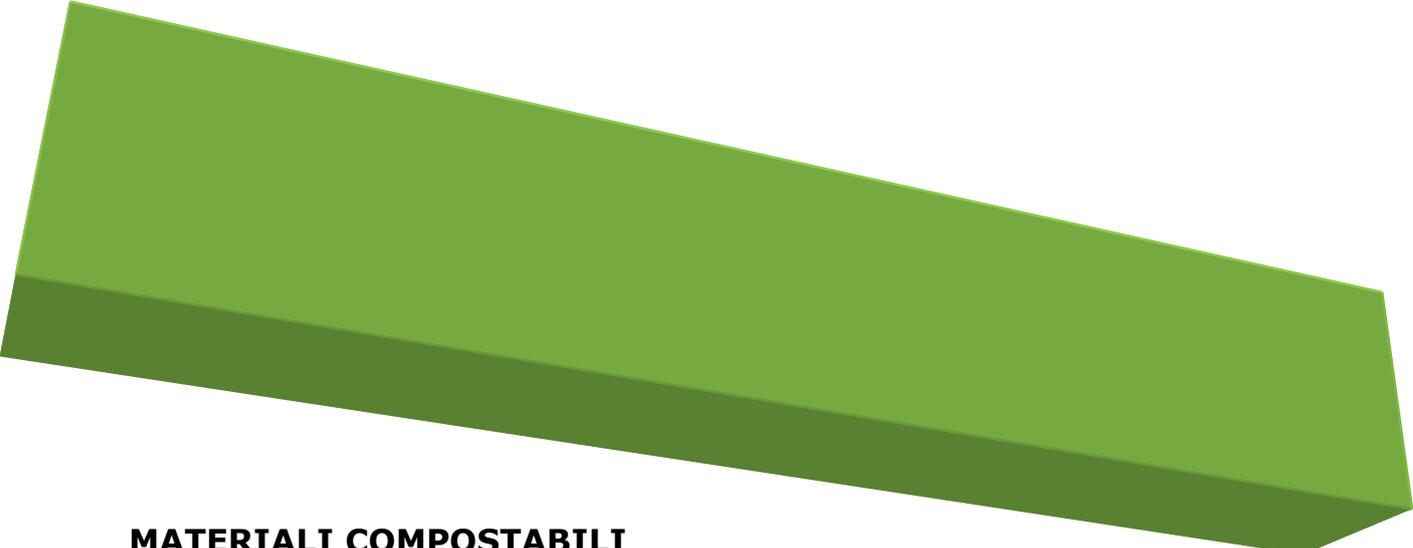
- migliora la **struttura** dei suoli sabbiosi
- conferisce un **colore più scuro** al terreno, facilitandone il riscaldamento per opera dei raggi solari
- trattiene acqua in quantità molto superiore al suo peso, prevenendo l'essiccamento del terreno e favorendo la **ritenzione idrica**
- contribuisce, combinandosi con le argille, alla formazione di una buona struttura del terreno, che aumenta la **porosità**, favorisce l'**aereazione** migliora la **permeabilità** del suolo
- rende più soffici e facili da lavorare i terreni argillosi
- ha una funzione tampone, cioè si oppone alle variazioni di acidità
- la sua lenta decomposizione libera composti minerali di carbonio, azoto e fosforo, che verranno utilizzati dalle piante, fungendo così da **riserva di nutrienti a lenta cessione** per gli organismi vegetali
- lega diversi elementi (ad es. l'alluminio, il nichel, il cadmio, il piombo e il cromo) pericolosi per la loro azione tossica o cancerogena, rendendoli indisponibili per l'assorbimento negli organismi.

Il processo di trasformazione in compost si definisce **biologico** perché gran parte del merito della trasformazione è degli **organismi decompositori** (funghi, batteri, lombrichi, ecc.) contenuti nel terreno e negli scarti che degradano e trasformano la sostanza organica.

3. IL COMPOST

Il compost è un "concime" naturale di eccellente qualità e senza cattivi odori, che si presenta come un terriccio soffice e bruno da utilizzare per la fertilizzazione del terreno dei giardini, degli orti e delle piante da vaso. Il compost viene prodotto attraverso il processo di compostaggio a partire dai rifiuti organici che tutti i giorni, con attività quotidiane svolte in giardino e in cucina, produciamo (pari al 30% del volume e al 50% del peso dei nostri rifiuti). Il compostaggio può essere industriale o domestico, ovvero prodotto individualmente nel proprio giardino.





MATERIALI COMPOSTABILI

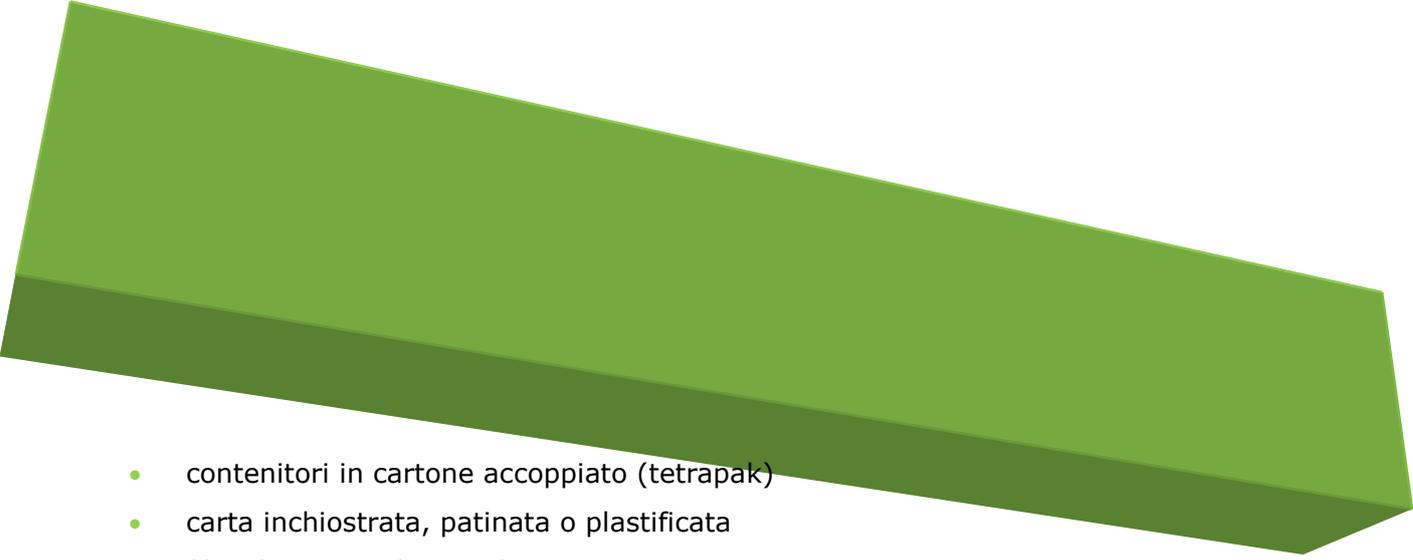
Materiali	Consigli
Avanzi cotti, prodotti del latte o alimenti avariati	in piccole quantità - se usate il metodo del cumulo interratali nel compost a 15-20 cm perché possono attirare animali indesiderati
Residui della pulizia di frutta e verdura	
Filtri del tè e fondi di caffè	
Salse, grassi e oli alimentari	in piccole quantità
Gusci di frutta secca Gusci d'uovo	spezzettati
Carta asciugatutto bagnata	
Sfalci d'erba	essiccati
Piante d'appartamento, fiori appassiti	tagliare a pezzi i gambi con le cesoie - evitare le piante malate
Tagli di siepe freschi	non più di 1 cm di diametro
Foglie secche	il fogliame di alcune piante, come magnolia, alloro, lauroceraso..., che sono particolarmente coriacee, va prima tritato e ben miscelato
Tronchi secchi e morti	devono essere passati al tritatore
Segatura e trucioli	da legno non trattato con colle o vernici in modiche quantità
Ossa di animali (coniglio, pollo...)	non si decompongono in una stagione. Possono essere passati al tritatore
Cartone	spezzettato e inumidito

In generale, quanto più è **vario** il materiale che si raccoglie per produrre compost, tanto maggiore saranno le garanzie di un buon risultato finale.

MATERIALI NON COMPOSTABILI

Non devono mai essere introdotti, in quanto difficilmente biodegradabili, i seguenti materiali:

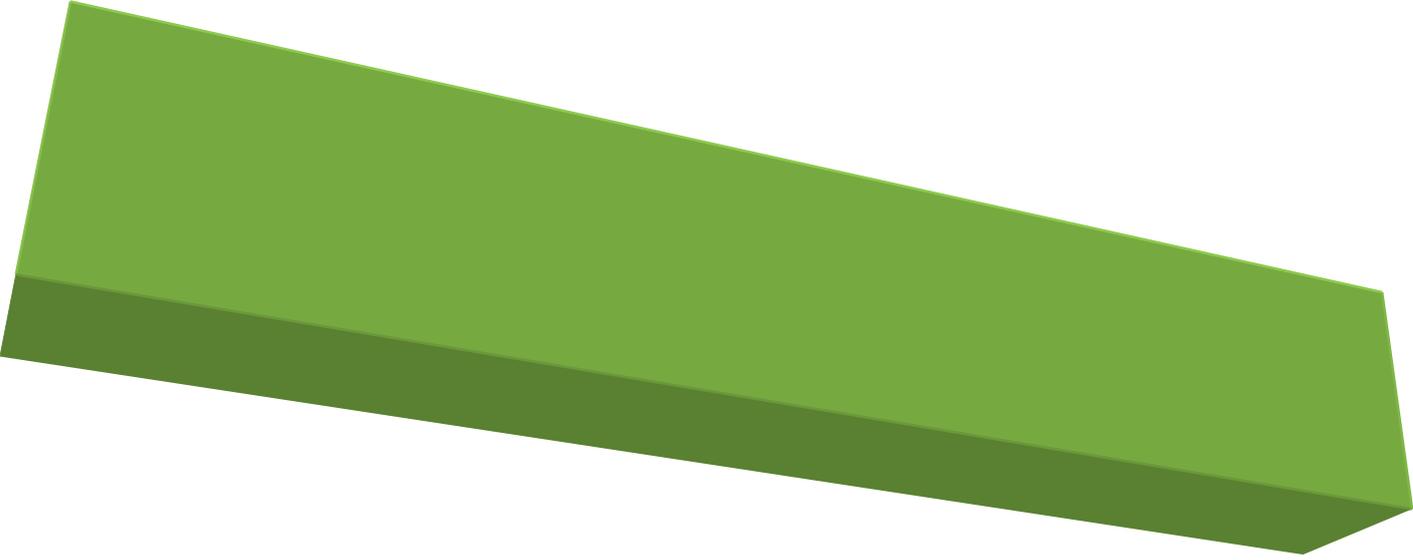
- noccioli e gusci di noce
- ossa, carne e pesce in grande quantità

- 
- contenitori in cartone accoppiato (tetrapak)
 - carta inchiostata, patinata o plastificata
 - filtri di aspirapolvere, olio, gomma, tessuti sintetici
 - foglie di quercia e fogliame stradale
 - tessuti in fibra naturale, lino, canapa, cotone e lana (sono biodegradabili, ma spesso tinti con coloranti sintetici e quindi lentamente decomponibili).

MATERIALI DA USARE IN MANIERA LIMITATA

Introdurre in quantità limitate:

- bucce di agrumi, contengono conservanti e sono di lenta decomposizione
- pesce, carni e salumi, sebbene di facile degradazione e ricchi di azoto, sono da utilizzare con cautela (a piccoli pezzi e coperti da uno strato di terra) in quanto potrebbero attirare insetti, ed altri animali indesiderati
- deiezioni animali, che possono contenere germi patogeni e uova di parassiti, sono da evitare per motivi igienici
- foglie di castagno, pioppo, betulla, noce, acacia, magnolia, poiché ricche di lignina sono di lenta degradazione
- piante malate ed erbacce con semi, in linea di principio possono essere introdotte, in quanto le elevate temperature presenti nella fase termofila garantiscono l'igienizzazione; tuttavia, il mancato raggiungimento di elevate temperature in tutta la massa in compostaggio, può far sì che con il compost vengano diffusi nell'orto e nel giardino semi di malerbe e parassiti.



4. LE 5 REGOLE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Per praticare correttamente il compostaggio domestico occorre rispettare alcune semplici regole:

1. la scelta del luogo adatto

L'area dove si intende praticare il compostaggio deve essere raggiungibile tutto l'anno. Nelle vicinanze deve esserci una fonte d'acqua, per bagnare il materiale nel caso in cui si presenti troppo secco. Utile la presenza di un albero a foglie caduche che fornirà ombreggiamento in estate e lascerà passare il tepore dei deboli raggi di sole in inverno.

2. la miscela ideale

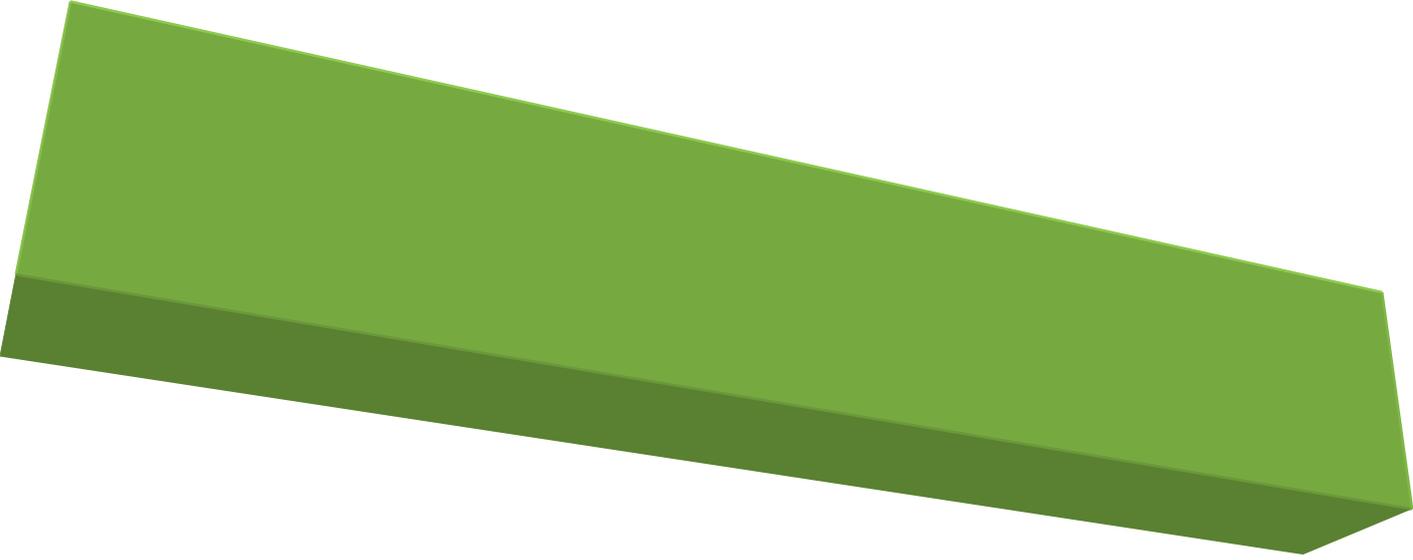
Un buon equilibrio nutrizionale dei microrganismi responsabili del processo di trasformazione è dato dalla miscela di scarti umidi di cucina con quelli piú secchi del giardino, come le ramaglie.

Questo accorgimento permette di ottenere un substrato con caratteristiche chimico-fisiche ottimali per il buon andamento del processo.

3. il controllo dell'umidità

L'acqua è necessaria allo sviluppo dei microrganismi. Il tasso di umidità ottimale deve essere intorno al 50-60%. Un eccessivo tenore idrico può condurre alla marcescenza del substrato, con problemi di cattivi odori; al contrario, un materiale troppo secco rallenta il processo di decomposizione finanche ad arrestarsi del tutto. La giusta umidità è garantita da:

- a. la giusta miscela degli scarti, tra umidi e secchi
- b. un'adeguata porosità del materiale che permette la circolazione dell'aria
- c. l'eventuale copertura in periodi di piogge frequenti (non necessario per il composter)
- d. nella fase del processo in cui la temperatura aumenta si verifica il fenomeno dell'evaporazione. In questo caso potrebbe essere necessario ripristinare il giusto livello di umidità con annaffiature.



Un metodo empirico per verificare se la miscela ha il giusto grado di umidità è la prova del pugno, che consiste nello strizzare con la mano un po' di compost:

se qualche goccia scende tra le dita e il materiale non si disperde quando aprite la mano, il compost ha una buona umidità.

se l'acqua cola come se schiacciaste una spugna, è troppo bagnato.

se non cola nulla e il mucchietto si disfa, è troppo secco.

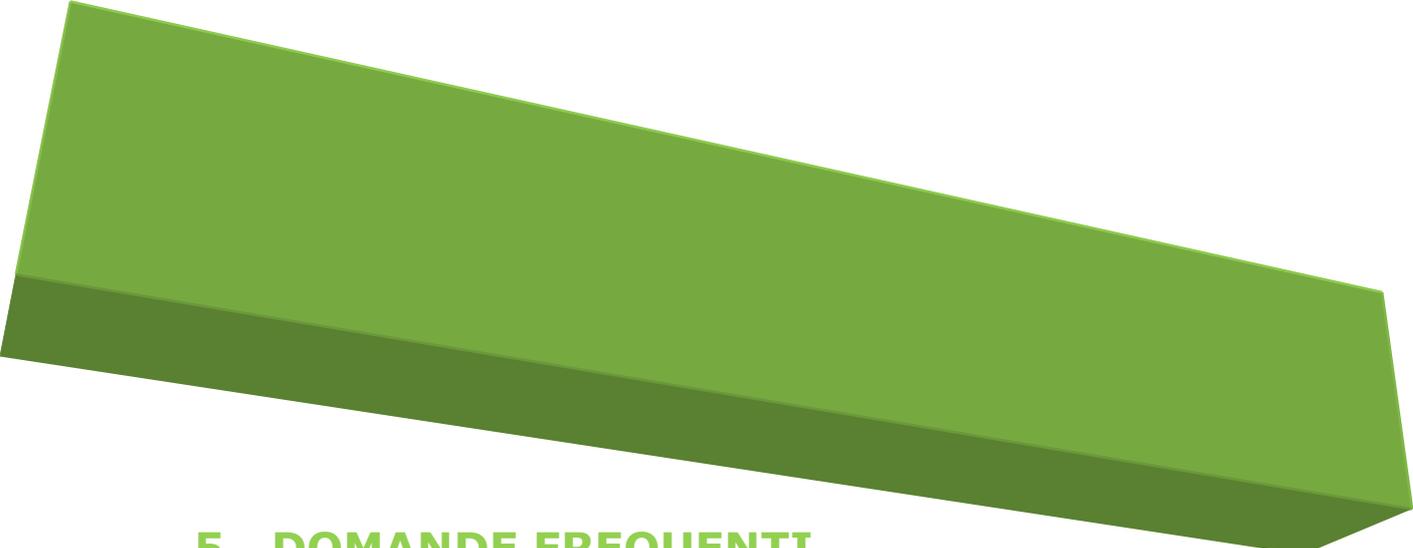
4. la giusta aerazione

Così come l'acqua, anche l'ossigeno è indispensabile alla vita dei microrganismi. Una buona aerazione genera una buona decomposizione dei materiali organici (sempre che anche gli altri parametri siano rispettati). Per contro, una cattiva aerazione darà inizio a dei processi anaerobici che produrranno cattivi odori. L'aerazione viene assicurata principalmente dai materiali strutturanti, come ad esempio le ramaglie spezzettate. La presenza di lignina nella loro composizione fa sì che mantengano una certa incoerenza, importante soprattutto all'inizio e a metà del processo. A fine processo, quando gli elementi saranno destrutturati, i vermi del compost si faranno carico dell'aerazione interna. I rivoltamenti sono indispensabili per ottenere una buona ossigenazione. Ogni rivoltamento rivitalizza il compost, dando un'ulteriore carica al processo biologico.

5. il controllo della temperatura

L'innalzamento della temperatura (55-65°C) conferma l'inizio dell'attività di decomposizione.

Tale parametro indica ineluttabilmente che il processo è avviato e che i microrganismi lavorano in un substrato a loro congeniale, con adeguati apporti di ossigeno e di umidità. Al termine di questa prima fase, la temperatura tende progressivamente a diminuire, fino ad attestarsi, nel compost maturo, su valori prossimi a quelli ambientali.



5. DOMANDE FREQUENTI

Devo mettere un attivatore nel mio compost?

Gli attivatori di compost servono per far partire il processo di compostaggio, ma non sono assolutamente indispensabili; rispettando le regole sopra descritte, i microrganismi lavoreranno per voi al meglio. L'ideale sarebbe avere a disposizione un paio di secchi di compost (se un amico o un vicino lo avesse già pronto) e incorporarli all'inizio del processo di compostaggio.

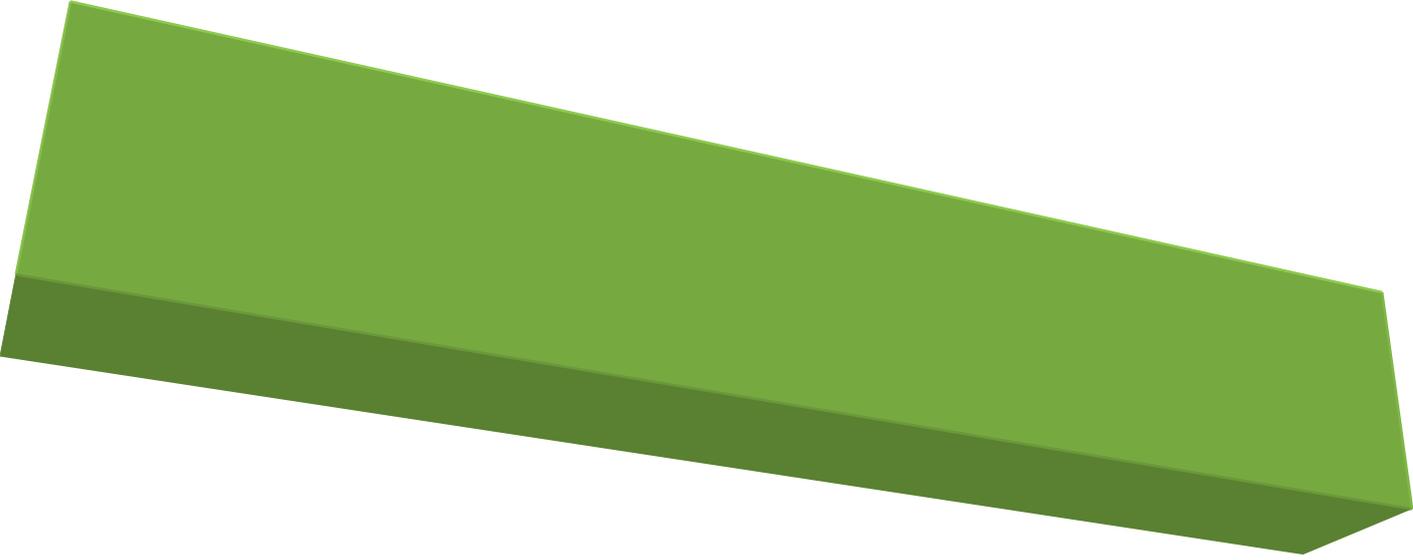
Diversamente, si consiglia di utilizzare degli attivatori naturali, come l'ortica, la consolida o il lievito di birra. Le ortiche non vanno aggiunte in fiore, poiché se il compost non si riscalda a sufficienza da uccidere i semi, l'anno successivo avrete un campo d'ortiche sul vostro terreno. Piuttosto, togliete le cime delle ortiche, recuperando le piccole foglie per farne una buona zuppa. Il lievito di birra deve essere mescolato con qualche cucchiaino di zucchero in mezzo litro di acqua tiepida, lasciato riposare un paio di giorni e poi cosparso sul cumulo di compost per mezzo di un annaffiatoio.

Posso mettere le erbacce nel compost?

Le erbacce che non sono montate in seme possono essere compostate. Quelle che hanno fatto i semi possono sopravvivere a temperature fino a 60°C e un cumulo di compost domestico ben caldo arriva difficilmente a queste temperature in modo uniforme. Le erbe infestanti che si distruggono difficilmente, come la gramigna e il convolvolo, non devono essere messi nel compost. Se il compostaggio viene effettuato in grande scala nel vostro Comune, potete inviargli il materiale, che verrà compostato in un cumulo più caldo.

Posso mettere delle bucce di agrumi nel compost?

Durante la crescita e/o dopo la raccolta, gli agrumi sono ricoperti da cera e da altri prodotti chimici che li proteggono. Per favorire la distruzione di buona parte di questi prodotti chimici durante il processo, bisogna ridurre le bucce a pezzetti, affinché i microrganismi abbiano a disposizione una maggiore superficie da intaccare.



I trucioli di legno delle sfrondature possono essere utilizzati nel compost?

Dipende dai casi: i trucioli delle conifere sono molto acidi, ma i rami tagliuzzati degli alberi a foglie caduche sono eccellenti, perché sono molto ricchi di proteine. Se da soli, i trucioli non si decomporranno interamente, ma se incorporati nel compost favoriranno il drenaggio e l'aerazione. Mescolateli bene insieme alle materie più umide.

La segatura e i trucioli di falegnameria possono essere utilizzati nel compost?

La segatura e i trucioli di falegnameria si compattano facilmente, creando delle condizioni anaerobiche per i batteri (quindi dei possibili cattivi odori). Aggiungeteli al compost in modiche quantità mescolati ad altri strutturanti.

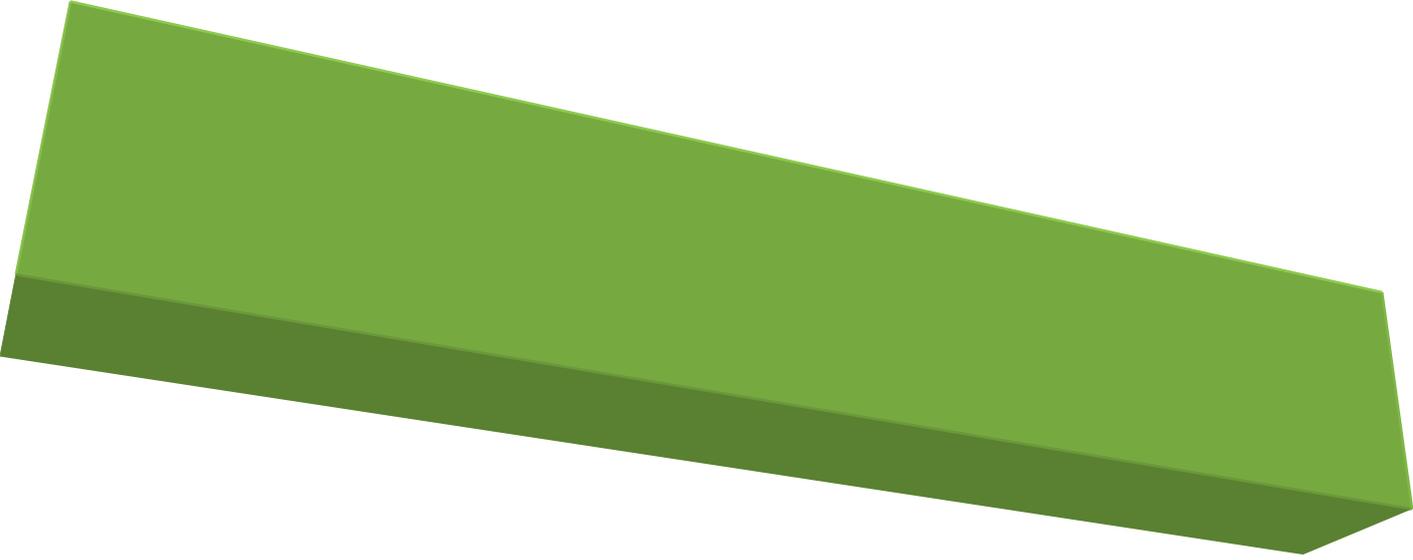
Come si può correggere il tasso di umidità del compost?

Se il compost è troppo umido, rivoltate il cumulo per mescolare le parti esteriori più secche con le parti più umide. Aggiungete eventualmente foglie secche o paglia. Se è esageratamente umido, stendete una parte del compost al suolo (sempre che non piova), lasciate che il surplus d'acqua coli (da qualche ora a qualche giorno se necessario) e rimettete il tutto nella compostiera. Se il vostro compost è troppo secco, annaffiatelo e mescolatelo. Verificate che il luogo non sia troppo esposto al vento. Se il luogo vi pare buono (o magari non esistono alternative), dopo aver annaffiato, coprite bene il vostro cumulo con un telone (lasciando passare l'aria), ciò manterrà un certo grado di umidità.

Posso mettere la lettiera degli animali domestici nel compost?

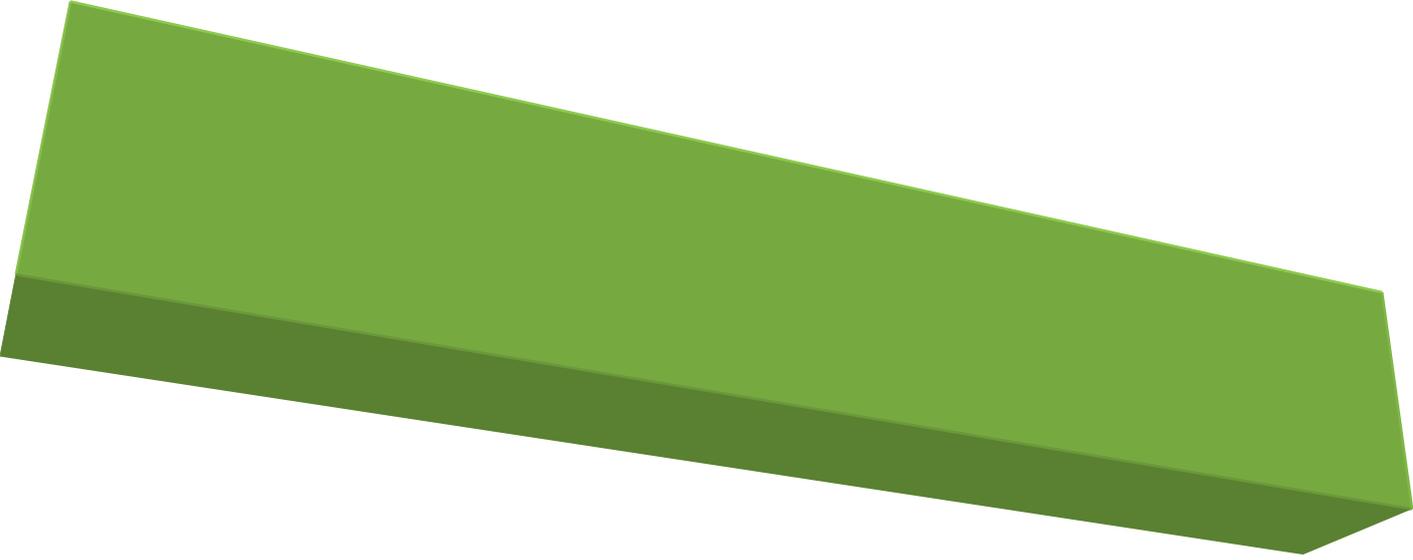
Gli escrementi dei nostri animali domestici carnivori (cani, gatti...) sono compostabili ma occorre tener conto dei seguenti aspetti:

- Utilizzare una lettiera biodegradabile. Le altre, a base di ciottoli o d'argilla non lo sono.
- Possono essere portatori di agenti patogeni (trasmissibili all'uomo) che potrebbero sussistere dopo il compostaggio. Se non siete sicuri che il vostro cumulo riuscirà a raggiungere alte temperature (60-70°C), non mettete questi rifiuti.



Posso mettere gli avanzi cotti, i prodotti del latte, il pesce, la carne nel mio compost?

Tutti i rifiuti organici sono compostabili. Occorre però fare attenzione a questi perché possono apportare cattivi odori e attirare animali non graditi (cornacchie, topi, ricci, ecc.). Tenete sempre un forcone o un bastone vicino al vostro compost. Quando mettete resti dei pasti, prodotti del latte o alimenti andati a male, fate un buco nel compost e interrati sotto 15-20 cm. Non lasciate mai questi rifiuti sulla superficie.



6. FAR FRONTE AGLI INCONVENIENTI

Cattivi odori

Gli odori sgradevoli sono prodotti dalla mancanza di aerazione o da un eccesso di materie umide. Se il cumulo si compatta, i batteri che proliferano in questo ambiente anaerobio producono un odore di uovo marcio. Il cumulo che puzza deve essere rivoltato. Incorporate più materiali strutturanti o diminuite la quantità di acqua apportata.

Moscerini

La loro comparsa è di solito dovuta alla presenza di frutta: coprite il materiale con foglie ed erba oppure con un po' di cenere e di argilla.

Topi

Queste bestiole sono attratte dalla presenza di cibo: non esagerate nell'aggiunta di cibi cotti di origine animale e non lasciateli in superficie. A tale scopo, tenete a portata di mano un bastone per spingere tale materiale verso l'interno del cumulo.

Lumache

L'ambiente caldo e umido può essere utilizzato dalle lumache per deporre le proprie uova. Per evitare di utilizzare il compost con le uova, che si presentano di forma sferica, chiara e riunite a grappoli, occorre cercarle e eliminarle prima dell'uso del terriccio.